

# **THOR**

**FIGLIO DI**  
**YOR**

RAY COLLINS - JUAN ZANOTTO

EURA EDITORIALE

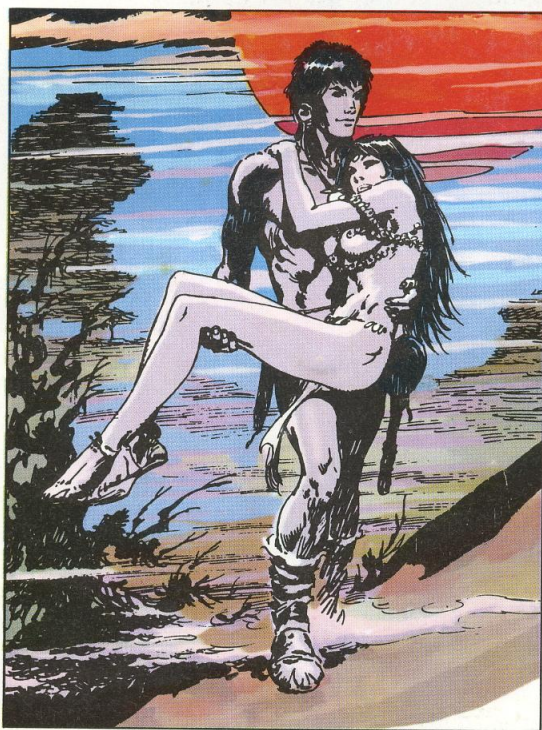


# **THOR**

## **FIGLIO DI YOR**

RAY COLLINS - JUAN ZANOTTO

Versione italiana di Sergio Loss





L'UOMO AVANZA PIANO, SULLA SABBIA CALGINATA DEL DESERTO, DOVE IL PERICOLO E' SEMPRE IN AGGUATO. E' ANZIANO, MA ANCORA VIGOROSO.

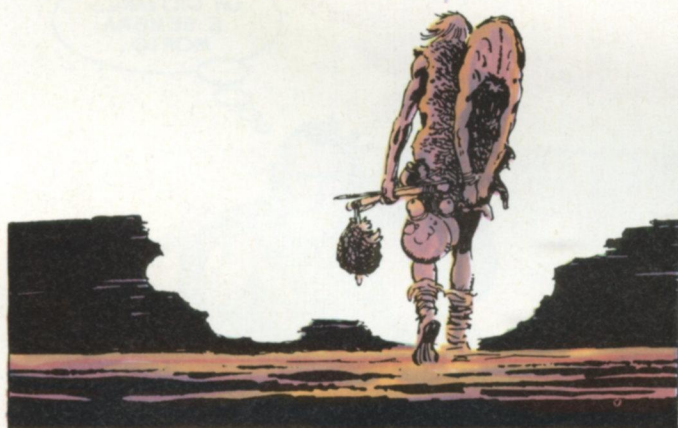
EH!...  
E QUELLO...?

UN GIOVANE...  
E SEMBRA  
MORTO...

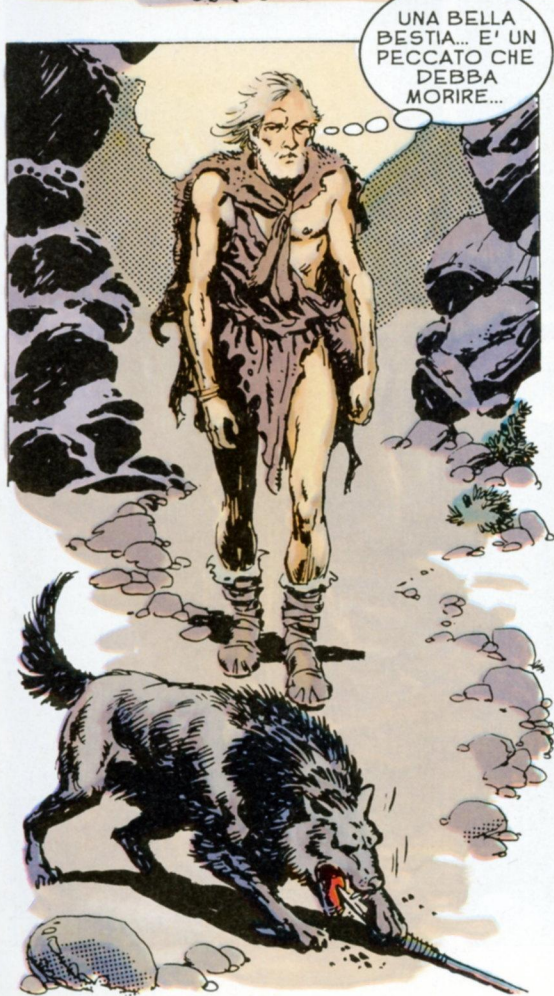




UN ORDINE CHE IL VECCHIO NON HA NEPPURE ASCOLTATO.











CHI SEI?  
TI HO VISTO  
UCCIDERE IL  
LUPO...

VEDO CHE STAI  
MEGLIO... MI FA  
PIACERE. IO SONO  
BUTH E VIVO TRA LE  
MONTAGNE VICINO  
AL DESERTO.



UN LIEVE SORRISO. POI IL GIOVANE  
HA PORTATO LA MANO AL SACCHETTO  
DI PELLE CHE HA APPESO AL COLLO.  
ED E' COME SE ANCHE QUEL SEM-  
PLICE GESTO FOSSE ECCESSIVO,  
PER LUI.



UN SOSPIRO, ED E'  
CROLLATO DI NUOVO.

NON SI E' ANCO-  
RA RIPRESO...

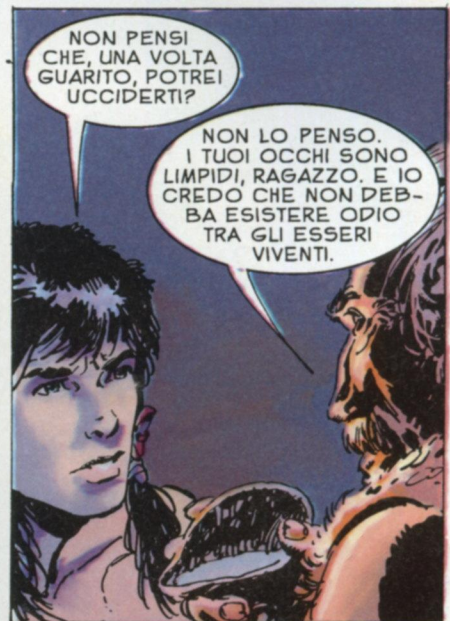


LA CAVERNA NASCOSTA AI PIEDI  
DELLA MONTAGNA, AI MARGINI DEL  
DESERTO, E' UN RIFUGIO IDEALE.



BEVI QUESTO...  
COMBATTERA' LA TUA  
FEBBRE E TI RIDARA'  
LE FORZE.

MA...  
PERCHE' MI AIUTI,  
VECCHIO?



NON PENSI  
CHE, UNA VOLTA  
GUARITO, POTREI  
UCCIDERTI?

NON LO PENSO.  
I TUOI OCCHI SONO  
LIMPIDI, RAGAZZO. E IO  
CREDO CHE NON DEB-  
BA ESISTERE ODIO  
TRA GLI ESSERI  
VIVENTI.



PERO' QUELLA  
BELVA TI HA ATTACCATO  
E TU L'HAI UCCISA...

AVEVA FAME  
E VOLEVA DIVORARCI.  
HO DOVUTO UCCIDER-  
LA... COMUNQUE TU HAI  
BISOGNO DELLE MIE  
CURE E DELLE MEDICINE  
CHE RICAVO DALLE  
PIANTE... COME TI  
CHIAMO?



MIA MADRE MI  
CHIAMAVA HOR.

BENE, HOR...  
CHE COSA FACEVI NEL  
DESERTO? DOVE VOLEVI  
ARRIVARE, SENZ'ACQUA  
NE' CIBO?



NON GLI RISPONDE.  
E' PREOCCUPATO.

MA... IL MIO  
SACCHETTO...  
DOVE'E'?... CHE NE  
HAI FATTO?  
IO...



ECCO... SI  
RIADDORMENTA...  
LA MEDICINA FA  
EFFETTO.  
QUANDO SI SVE-  
GLIERA', SARA'  
GUARITO...



PER TERRA, ACCANTO AL VECCHIO, IL  
CONTENUTO DEL SACCHETTO. QUEGLI  
OGGETTI A CUI IL RAGAZZO EVIDENTE-  
MENTE TIENE TANTO.



QUESTO  
MEDAGLIONE  
SIGNIFICA  
CHE...



E IN QUESTA  
SCATOLA... CAPELLI  
DI DONNA... DELLO  
STESSO COLORE  
DEI SUOI...



UNA SORPRESA DOPO L'ALTRA. FI-  
NO ALL'ULTIMA... QUEL COLTELLO  
DALLA LAMA DI LUCENTE METALLO,  
TANTO DIVERSA DALLE PUNTE DI  
PIETRA CHE GLI UOMINI USANO.



COM'E'  
POSSIBILE?

DOMANDE CHE IL VECCHIO SI E' RIPETUTO PER DUE  
GIORNI, MENTRE IL RAGAZZO RIPRENDEVA COMPLETA-  
MENTE LE FORZE.







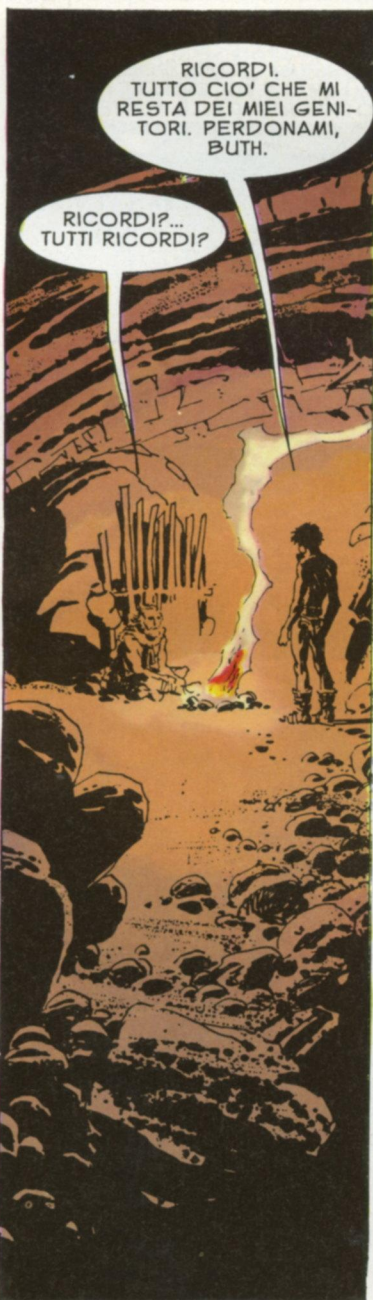
TU DORMIVI...  
E IO HO GUARDATO GLI  
OGGETTI CHE PORTI CON TE...  
E DEVO DIRE CHE MI HANNO  
INCURIOSITO.

HAI GUARDATO?...  
FORSE HAI PRESO  
QUALCOSA...



NO.  
C'E' TUTTO.

NON SONO UN LADRO.  
AVREI POTUTO UCCIDERTI O  
LASCIARTI ALLA TUA SORTE  
NEL DESERTO E INVECE TI HO  
CURATO... CHE COSA SONO  
QUEGLI OGGETTI?



RICORDI.  
TUTTO CIO' CHE MI  
RESTA DEI MIEI GENI-  
TORI. PERDONAMI,  
BUTH.

RICORDI?...  
TUTTI RICORDI?



IL DISCO  
E IL COLTELLO APPARTENEVANO  
A MIO PADRE. I CAPELLI ERANO  
DI MIA MADRE...

DOVE SONO  
ORA TUO PADRE E  
TUA MADRE?



SONO MORTI.  
LI HANNO UCCISI DEGLI  
UOMINI STRANI, SCESI DAL  
CIELO. IO ERO MOLTO PIC-  
COLO. QUANDO LI VIDE, MIO  
PADRE MI NASCOSE SUL  
FONDO DI UN POZZO  
ASCIUTTO, PER  
SALVARM...

E POI?



SONO CRESCIU-  
TO DA SOLO. E HO SEMPRE  
DESIDERATO DI ESSERE PRESTO  
GRANDE, PER VENDICARE I MIEI GENI-  
TORI... PER QUESTO, DIVENTATO ADUL-  
TO, HO VISTO IL SEGNALE E HO CO-  
MINCIATO AD ATTRAVERSARE  
IL DESERTO...

IL SEGNALE?



UNA STELLA  
CHE TAGLIAVA IL CIELO.  
SI E' FERMATA UN ISTANCE  
SULLA COSTA, POI E' RIPARTITA  
VERSO LA MONTAGNA... E IO  
HO CAPITO CHE ERA UN  
PRESAGIO...

UN PRESAGIO...  
O GLI UOMINI DEL  
CIELO CHE HANNO  
UCCISO I TUOI  
GENITORI.





MA GIA' IL RAGAZZO NON LO ASCOLTA. LONTANA, UNA STELLA CADENTE SI E' FERMATA UN ATTIMO SOPRA LE MONTAGNE, PRIMA DI RIPRENDERE IL CAMMINO.





ORE E ORE DI CAMMINO. NELLA MANO, UNA LANCIA DI BUTH. ALLA CINTURA, IL COLTELLO CHE E' STATO DI SUO PADRE... YOR, IL CACCIATORE.



E IL SOLE GIA' VOLGE AL TRAMONTO QUANDO LO STRANO SUONO RICHIAMA LA SUA ATTENZIONE.







UN GRIDO DISPERATO. E IL GIOVANE SCATTA D'ISTINTO.





UNO SFORZO SOVRUMANO. I MUSCOLI CHE SI TENDONO FINO QUASI A SPEZZARSI. E FINALMENTE LA PESANTE ROCCIA SI MUOVE.

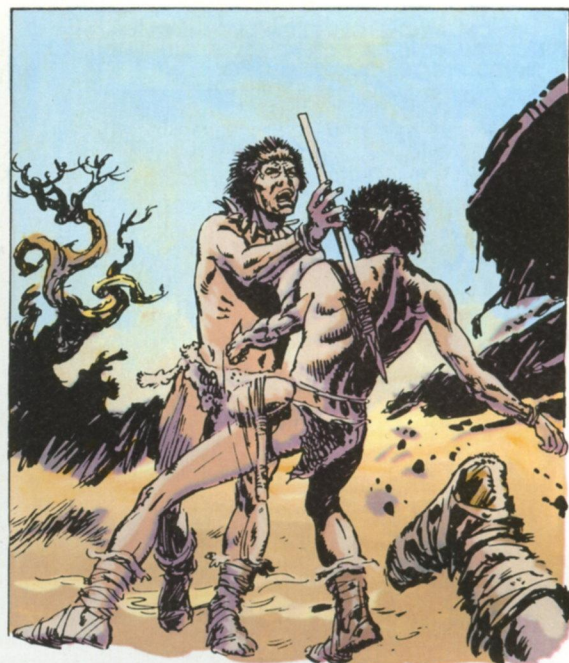


**NO!**  
NON UCCIDERMI!



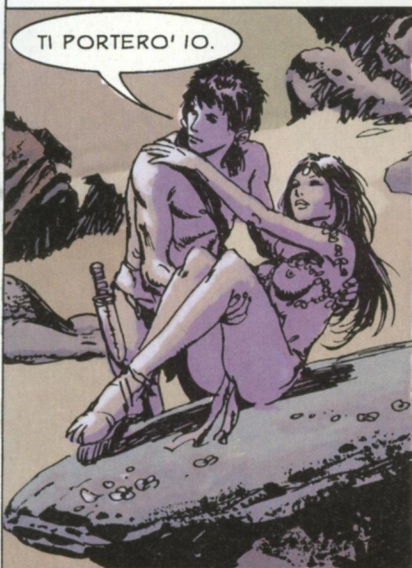
NON TEMERE! E  
STAMMI VICINO!





POI, UNO SGUARDO ALLA RAGAZZA  
GLI BASTA PER CAPIRE CHE E'  
ESTENUATA, CHE NON CE LA FARÀ  
A CAMMINARE.

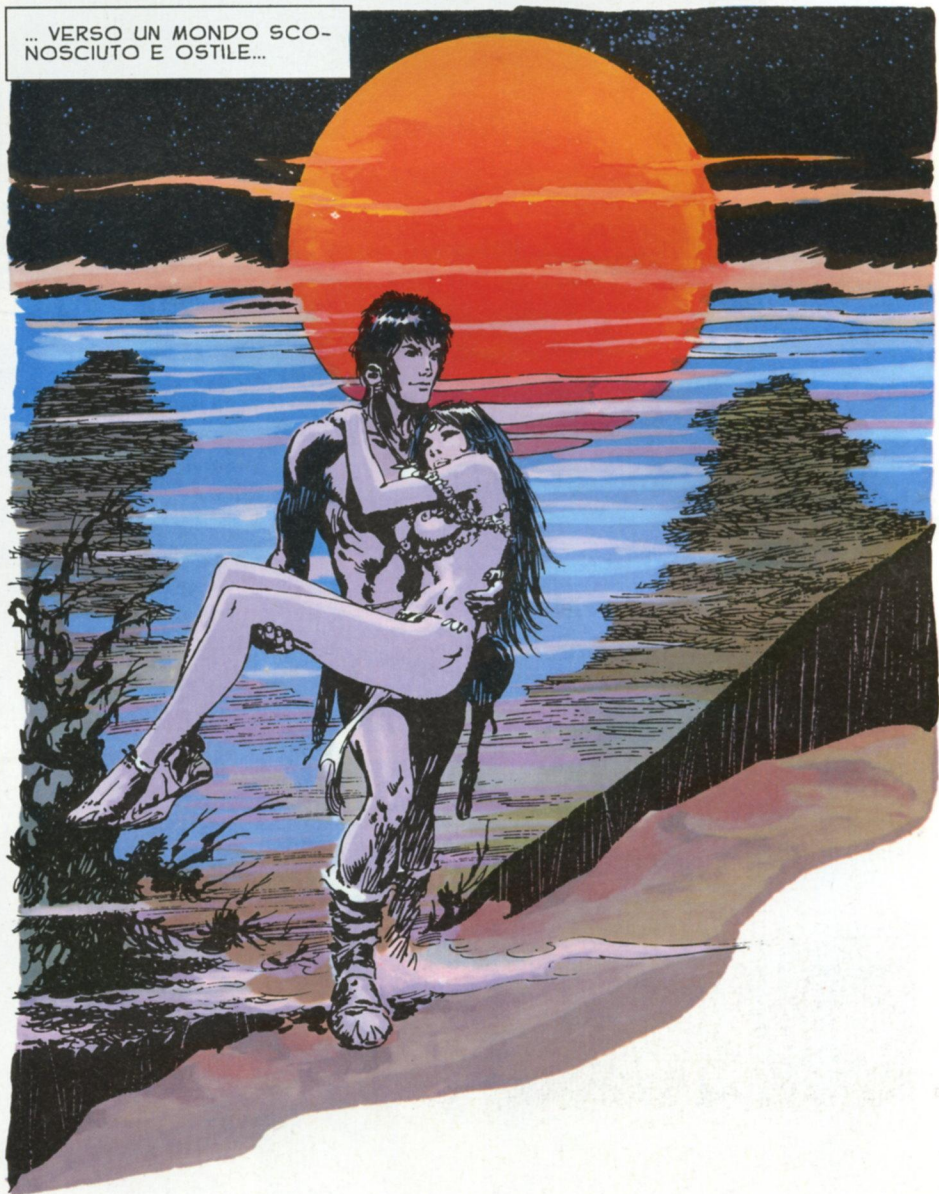
TI PORTERÒ IO.



E LE PRIME OMBRE DELLA SERA  
COPRONO LA LORO FUGA ATTRA-  
VERSO LE MONTAGNE...



... VERSO UN MONDO SCO-  
NOSCIUTO E OSTILE...





... IN CUI ANCHE GLI ELEMENTI SEMBRANO DIVERTIRSI A SCHIACCIARE CHI PARE TANTO PICCOLO E INDIFESO.



LAMPI. LAMPI E PIOGGIA BATTENTE. NEGLI OCCHI DELLA GIOVANE, SCINTILLE DI PAURA.



NON DEVI PIU' TEMERE, NAIA... ORMAI NESSUNO CI INSEGUE...



TU NON CONOSCI GLI UOMINI DELLA TRIBU' DI GAK! IO ERO LA VITTIMA DESTINATA AI LORO DEI... NON RINUNCERANNO A ME!

SE ARRIVERANNO, TI PROTEGGERO' IO... E COMUNQUE, ABBIAMO IL TEMPO DI ALLONTANARCI UN BEL PO'.



VIENI... MI E' PARSO DI VEDERE UNA CAVERNA, LAGGIU'...



NO, HOR... QUESTO POSTO MI FA PAURA... IO...





PAROLE SOVRASTATE A  
UN TRATTO DA QUEL RUG-  
GITO, DA QUEL GUIZZARE  
DI MUSCOLI.

ARGHH

ARGHH

GRAN DIO... FA'  
CHE SI SALVI...



ED E' COME SE QUALCUNO  
AVESSE ASCOLTATO LA SUA  
PREGHIERA.



SEI FERITO...

NON E' NULLA...  
AIUTAMI PIUTTOSTO AD  
ACCENDERE IL FUOCO PER  
TENERE LONTANE LE  
ALTRE BELVE.



PERCHE'  
QUEGLI UOMINI AVEVA-  
NO SCELTO TE PER IL  
SACRIFICIO?

LA GENTE DI  
GAK E' DA SEMPRE  
IN GUERRA COL MIO POPOLO...  
LORO SONO PASTORI E NOI  
CACCIATORI DELLA FO-  
RESTA, CAPISCI?





UNA STORIA GIA' ANTICA, IN UN MONDO PUR TANTO GIOVANE. I CACCIATORI RUBANO LE CAPRE AI PASTORI. E QUESTI A LORO VOLTA RAPISCONO RAGAZZE E BAMBINI PER I LORO SACRIFICI UMANI.



CAPISCO... IL TUO VILLAGGIO E' LONTANO DA QUI?



FORSE... FORSE SEI STUFO DI AVERE NAIA ACCANTO A TE, HOR?

UNA SENSAZIONE STRANA. COME UN GRANDE CALORE DENTRO. E LE PAROLE CHE STENTANO AD ARRIVARE ALLE LABBRA.



NO... NO... IL FATTO E' CHE... DEVO CONTINUARE PER LA MIA STRADA...



LA TUA STRADA? E DOVE TI PORTA?

NON LO SO. IO NON HO UN VILLAGGIO O UNA TRIBU'... SONO UN UOMO SOLO... E DEVO SEGUIRE IL CAMMINO INDICATO DALLA STELLA PER...

SI INTERROMPE. NO. NAIA NON PUO' CAPIRLO... NEANCHE LUI, IN FONDO, CAPISCHE BENE LA FEBBRE CHE LO HA ASSALITO... IL DESIDERIO DI CONOSCERE LA FINE DEI PROPRI GENITORI... DI VENDICARLI.

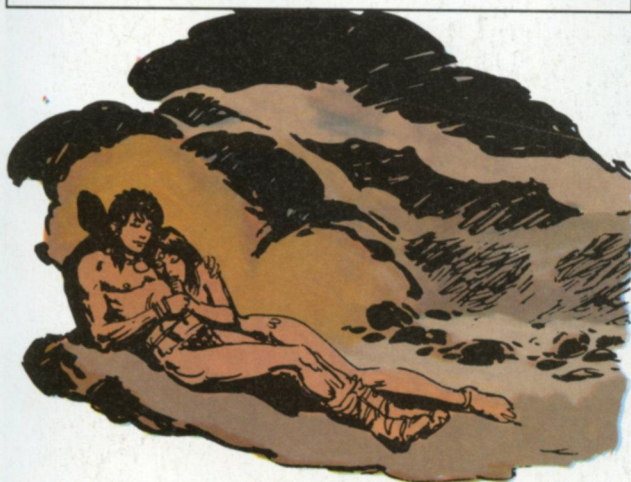


SPERAVO CHE TU RESTASSI CON ME... SE NON HAI UNA TRIBU', MIO PADRE POTREBBE ACCOGLIERTI NELLA NOSTRA. UN GUERRIERO COME TE E' SEMPRE UTILE.

FORSE... UN GIORNO... MA NON ORA. DOMANI TI PORTERO' AL TUO VILLAGGIO... MA NON PIANGERE, TI PREGO. VIENI QUI... VICINO A ME...

LA LUCE RASSICURANTE DEL FUOCO. IL TEPORE DI QUEL CORPO GIOVANE ACCANTO AL SUO. E LA STANCHEZZA DI QUELLA GIORNATA. PER UN ISTANCE HOR HA CHIUSO GLI OCCHI.

ED E' LA SENSAZIONE DEL PERICOLO A FARGLIELI RIAPRIRE ALL'IMPROVVISO.















ED E' DI NUOVO IN CAMMINO.



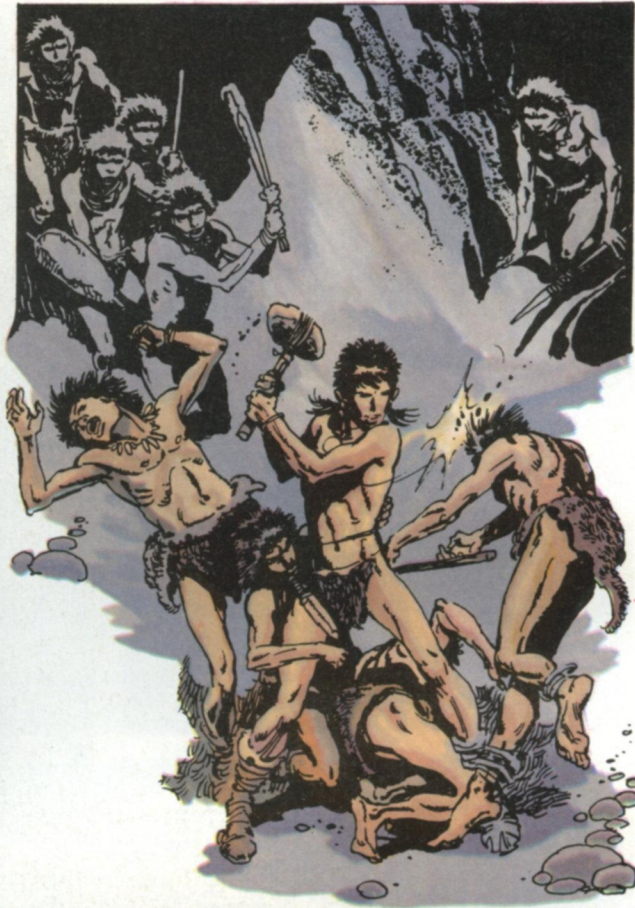
CON SE' HA LA LANCIA DEL  
FRATELLO DI NAIA E L'AMU-  
LETO CHE LEI GLI HA REGA-  
LATO. E ANCHE QUELLA  
SENSAZIONE STRANA,  
COME D'ANGOSCIA. QUASI  
AVESSE LASCIATO ALLE  
PROPRIE SPALLE UNA PAR-  
TE DI SE'.



MA NON PUO' PENSARCI A LUNGO.











INTORNO A LUI, TUTTI GLI UOMINI DELLA  
TRIBU'. RABBIA. LA RABBIA IMPOTENTE  
DI CHI NON HA PAURA DELLA MORTE,  
MA SI SENTE PERDUTO.





UNA VERA PIOGGIA DI FRECCHE. POI, IN ALTO, QUELLA FIGURA CIRCONDATA DA UNA SPETTRALE FOSFORESCENZA. E PER GLI UOMINI DELLE ROCCE E' IL PANICO.





"... PERCHE' SO CHE QUESTO  
E' TUTTO CIO' CHE VUOI."

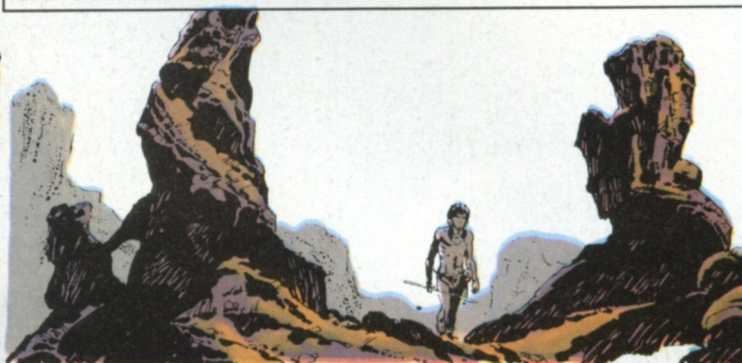


QUI GLI  
UOMINI DELLE ROC-  
CE NON TI RAGGIUN-  
GERANNO... ADDIO, HOR.  
GLI DEI TI ACCOM-  
PAGNINO.

UN AUGURIO CHE HOR SI E' RIPETUTO, MA IN CUI COMINCIA A  
NON CREDERE. SE GLI DEI SONO CON LUI, PERCHE' GLI NEGA-  
NO L'ACQUA PER SODDISFARE LA SUA GRANDE SETE E RIN-  
FRESCHARE IL CORPO PROVATO DALLE FATICHE?



DA GIORNI, ORMAI, CAMMINA SENZA SOSTA. IL TERRENO PIETRO-  
SO SI STA TRASFORMANDO IN DESERTO. LA FORESTA NON E'  
CHE UN RICORDO.



INTORNO, SOLO PERI-  
COLI... BELVE FEROCI...



... E UOMINI ANCORA PIU'  
FEROCI DELLE BELVE.

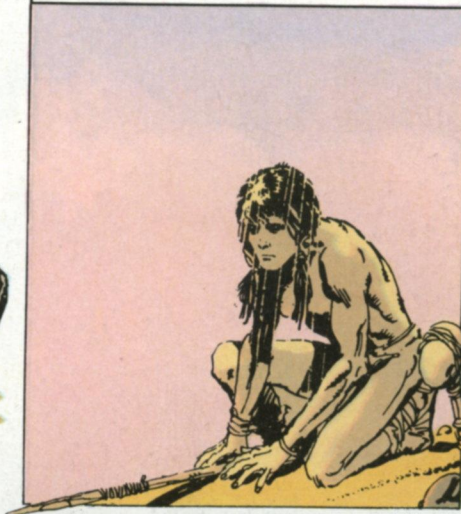




MA I NEMICI PEGGIORI SONO LA FAME E LA SETE. LA SETE CHE MORDE, CHE DILANIA, CHE FA IMPAZZIRE.



ED E' QUASI CON INCREPULITA' CHE ASCOLTA QUEL RUMORE, QUEL FRUSCIO LEGGERO.



ACQUA. ACQUA FRESCHISSIMA, INVITANTE. TROPPO FACILE PERDERE IL CONTATTO CON LA REALTA'. TROPPO FACILE NON GUARDARSI NEPPURE INTORNO...



... FINCHE' NON SI SOLLEVA LA TESTA.

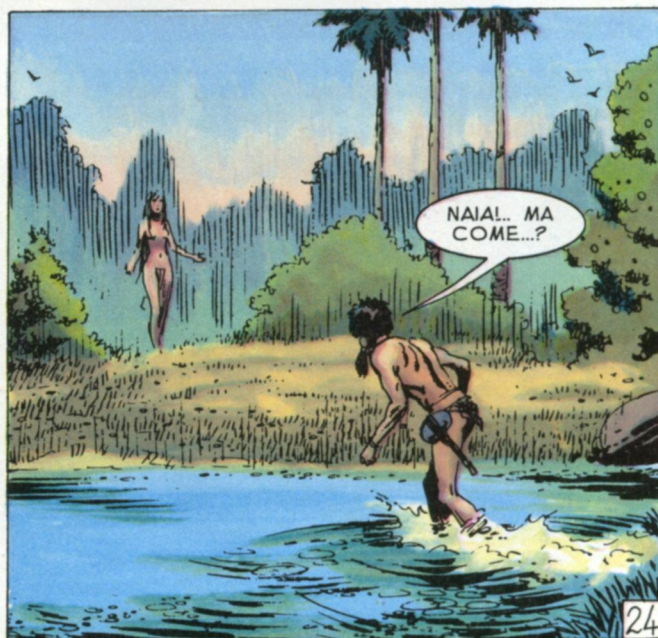




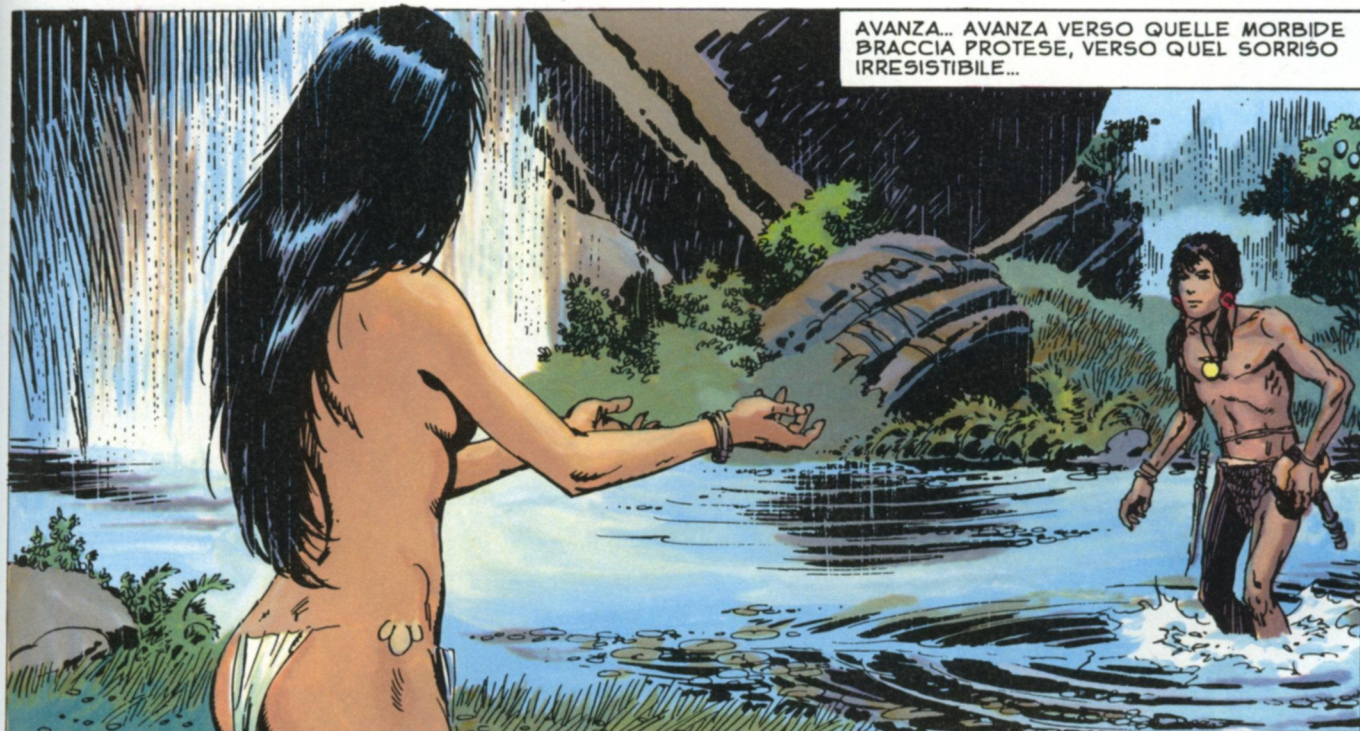


UN ISTANTE COME SOSPESO. POI, NELL'ARIA, DOLCISSIMA, QUELLA VOCE DI DONNA.

E UN CANTO. UN CANTO CHE SEMBRA ARRIVARE DA UNA DISTANZA INFINITA.







AVANZA... AVANZA VERSO QUELLE MORBIDE  
BRACCIA PROTESE, VERSO QUEL SORRISO  
IRRISISTIBILE...

... MA QUALCOSA SUL FONDO DEL SUO CER-  
VELLO, UNA SCINTILLA DI RAGIONE, GLI DICE  
CHE CIO' CHE VEDE E' IMPOSSIBILE, CHE  
QUELLA DONNA NON PUO' ESSERE NAIA, CHE I  
SUOI OCCHI LO INGANNANO...



... E PER QUALCHE ISTANTE QUEL VOLTO SEMBRA TRASFORMARSI...



MA E' SOLO UN ISTANTE.  
PERCHE' SUBITO TORNA A  
ESSERE QUELLO DI NAIA.



VIENI...

SILENZIO. E, NEL SILENZIO, IL TON-  
FO IMPROVISO DELLA GRANDE  
ROCCIA CHE CADE NELL'ACQUA  
LO FA SOBBALZARE.



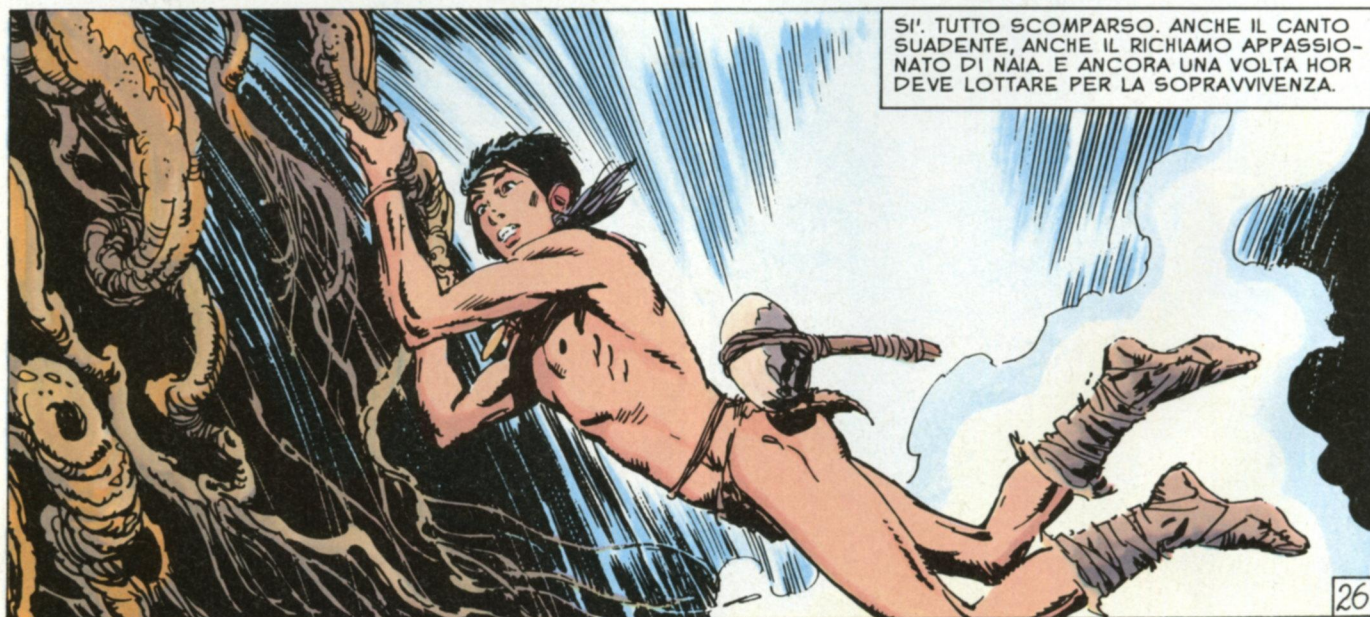
PER GLI DEI!



IN UN LAMPO TUTTO CAMBIA INTORNO A LUI. NON CI SONO PIU' GLI UCCELLI. NON CI SONO PIU' LE FARFALLE MULTICOLORI. NON C'E' PIU' QUELLA VEGETAZIONE FRESCHISSIMA.



UN ALTRO SELVAGGIO... NEANCHE QUESTO E'... L'UOMO CHE CERCHIAMO.



SI'. TUTTO SCOMPARSO. ANCHE IL CANTO SUADENTE, ANCHE IL RICHIAMO APPASSIONATO DI NAIA. E ANCORA UNA VOLTA HOR DEVE LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA.



ED E' UNA LOTTA TERRIBILE...

... CHE LO LASCIA ESAUSTO.



MA...  
CHE COS'E' SUCCE-  
SO? CHI MI CHIAMAVA VERSO  
LA MORTE?... STO FORSE  
SOGNANDO?



E, QUASI IN RISPOSTA, QUELLA  
SCIA LUMINOSA NEL CIELO.

LA STELLA!..  
IN PIENO GIOR-  
NO!.. E' TORNATA  
PER GUIDARMI...

UNA VISIONE CHE GLI HA RIDATO FORZA.



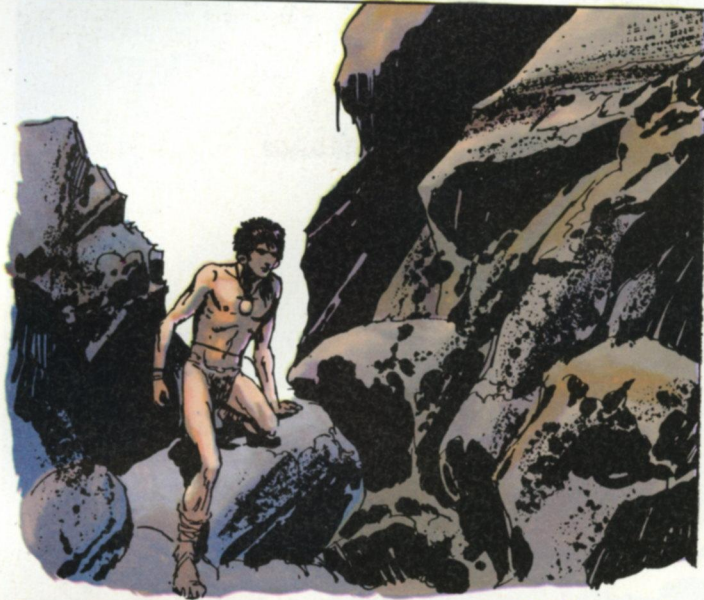
QUELLA E'  
LA MIA STRADA. LA STELLA MI  
INDICA IL CAMMINO DELLE  
MONTAGNE.



27



E AVANZA. AVANZA SENZA SOSTE SU QUEL TERRENO CHE SI FA SEMPRE PIU' DIFFICILE, OSTILE...



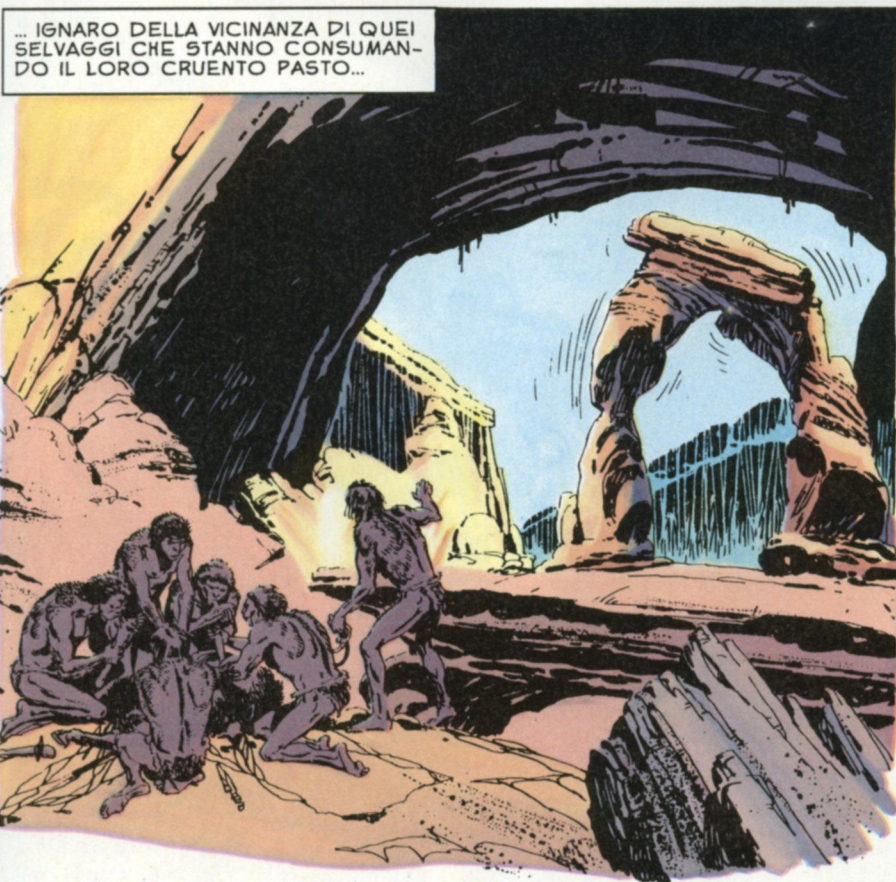
AVANZA QUASI SENZA PENSARE, CONCENTRATO SOLO SUL DESIDERIO DI RAGGIUNGERE IL PUNTO MISTERO- SO CHE LA STELLA SEMBRA INDICARGLI...



AVANZA, SENZA SAPERE DELL'ATTENZIONE CON CUI QUALCUNO LO SEGUE.

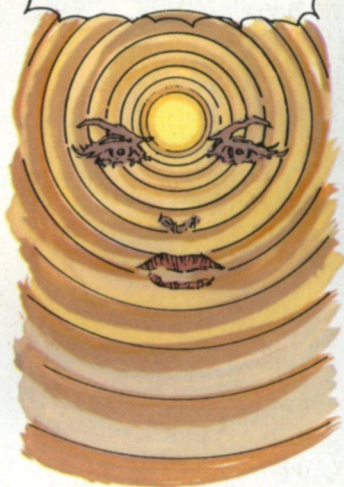








UN UOMO SI STA  
DIRIGENDO VERSO LE  
NOSTRE MONTAGNE...  
UCCIDETELO SUBITO!



LEI ORDINA, NOI  
UBBIDIAMO!

UBBIDIAMO!



C'E'... C'E'  
QUALCOSA DI CATTIVO  
NELL'ARIA... E...



NON HA IL TEMPO DI  
FINIRE QUEL PENSIERO.



UCCIDIAMOLO!

AVVERSARI PRIMITIVI. PESANTI,  
LENTI. MA NUMEROSI. TROPPO  
NUMEROSI PERCHE' LA LOTTA  
DI HOR NON SIA DISPERATA...





**EEEEEEIIIIIIIIII**



IL VECCHIO DIO  
E' TORNATO!

FUGGIAMO!  
IL VECCHIO DIO  
E' TERRIBILE!... CI  
UCCIDERÀ!



NON RESTA-  
RE LI'... QUESTO  
POSTO E' PERI-  
COLOSO...  
SEGUIMI.



TI HO SEGUITO  
CON GLI OCCHI DELLO  
SPIRITO, RAGAZZO... E' UNA  
STORIA LUNGA. PIU' AVANTI  
TE LA SPIEGHERO', MA ORA  
AFFRETTIAMOCI. TROP-  
PE INSIDIE CI MI-  
NACCIAANO.





ORE DI CAMMINO NEGLI OSCURI CUNICOLI CHE LA MONTAGNA NASCONDE. POI, QUASI DI COLPO, LA LUCE.



CHE FACCIAMO ADESSO, BUTH? MI DIRAI IL TUO SEGRETO? PERCHÉ CONTINUÌ A PROTEGGERMI... E COME FAI AD ARRIVARE SEMPRE IN TEMPO?



NON È ANCORA IL MOMENTO, HOR. MA RESTERÒ CON TE... SEI GIOVANE E HAI BISOGNO DEL MIO AIUTO... GUARDA...

LA STELLA! LA STELLA CHE MI GUIDA... ANDIAMO, BUTH. SE HAI DECISO DI ACCOMPAGNARMI... VIENI, PRESTO! SENTO CHE NELLA LUCE DI QUELLA STELLA SI NASCONDONO IL MIO PASSATO E IL MIO FUTURO.



AVANTI. SEMPRE AVANTI, IN QUEL PAESAGGIO INECREDIBILE...





... IRREALE.



NON HO  
MAI VISTO NIENTE  
DI SIMILE... E' TUTTO  
VERO, O I MIEI OCCHI  
MI STANNO  
INGANNANDO DI  
NUOVO?

NO. QUI NON C'E'  
NESSUNA MAGIA... ANCHE SE  
FORSE IL MISTERO DI QUESTA  
NATURA E' PIU' PROFONDO DELLA  
MAGIA... SAI? A VOLTE MI SONO  
SPINTO FINO AI LIMITI DI QUESTA  
VALLE IN CERCA DI ERBE  
MEDICINALI...



... MA NON MI  
SONO MAI INOLTRATO  
ALL'INTERNO. QUESTI AL-  
BERI SEMBRANO DI UN  
ALTRO MONDO...



... O FORSE  
DI UN'ALTRA  
EPOCA...

ZITTO...  
CHE COS'E'  
QUESTO  
RUMORE?



CREDO CHE...  
GUARDA!



33





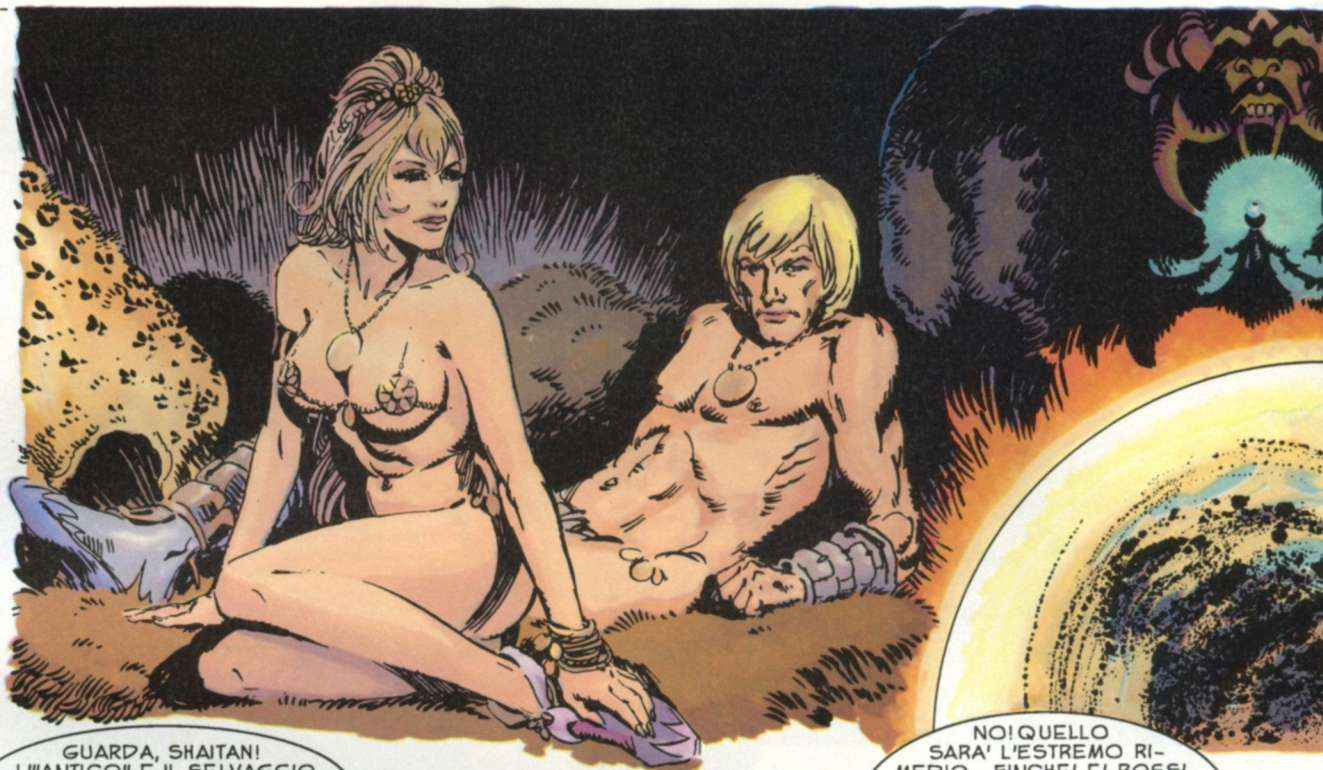




CHE ALTRO POTEVO FARE? TU MI HAI GIA' SALVATO TRE VOLTE...







GUARDA, SHAITAN!  
L'"ANTICO" E IL SELVAGGIO  
SONO SOPRAVVISSUTI ALL'AT-  
TACCO DEL RETTILE  
VOLANTE!

NON E' FACILE  
DISTRUGGERE L'ULTIMO  
DEGLI "ANTICHI". QUESTO  
LO SAPEVAMO GIA', NON  
CREDI?



MA IO NON  
POSSO PERMETTERE CHE  
LUI VIVA! E' UNA MINACCIA PER  
NOI E PER IL NOSTRO REGNO...  
SE VOGLIAMO ESTENDERLO OLTRE  
QUESTI ANGUSTI CON-  
FINI, DEVE MORIRE!

DOBBIAMO  
ATTACCARLI  
DIRETTA-  
MENTE?



NO! QUELLO  
SARA' L'ESTREMO RI-  
MEDIO... FINCHE' E' POSSI-  
BILE, VOGLIO CHE LA NOSTRA  
ESISTENZA RESTI NASCOSTA...  
DEVE CREDERE CHE QUELLI  
CHE LO MINACCIANO SIANO  
PERICOLI NATURALI.

SEMPRE CHE  
L'"ANTICO", CON  
POTERI DELLA SU-  
MENTE, NON CI AB-  
BIA GIA' IN-  
DIVIDUATI.



NON CONTRAD-  
DIRMI, SHAITAN. IL NO-  
STRO RIFUGIO E' IMPE-  
NETRABILE ALLE ONDE DI  
QUALSIASI CERVELLO,  
PER SVILUPPATO CHE  
POSSA ESSERE.

COMUNQUE,  
L'"ANTICO"  
E IL RAGAZZO  
DEVONO  
MORIRE!











CI STA PER RAGGIUNGERE, BUTHI! DOVREMO BATTERCI!!

SEI PAZZO! CONTINUA A CORRERE!



PRESTO... SU QUEST'ALBERO!

FORSE QUEL DINOSAURO RISOLVERA' PRESTO TUTTI I NOSTRI PROBLEMI...



UFF! NON CE LA FACEVO PIU'... SPERIAMO CHE PERDA LE NOSTRE TRACCE...



TACI. LASCIAMI GODERE LO SPETTACOLO.

CI FARA' CADERE... FORSE... SE POTESSIMO ACCENDERE UN FUOCO, LO SPAVENTEREMMO...



UNA SPERANZA VANA.

NO. TEMO CHE NEANCHE IL FUOCO BASTEREBBE...



HO UN'ALTRA IDEA... PASSEREMO DA UN ALBERO ALL'ALTRO USANDO LE LIANE... LUI NON POTRA' SEGUIRCI.



E SI LANCIANO GIUSTO IN TEMPO...



... MENTRE ALLE LORO  
SPALLE IL GRANDE  
ALBERO CROLLA SOT-  
TO LA SPINTA DEL-  
L'ENORME ANIMALE.



BENE...  
CREDO CHE QUI POTREMO  
RIPOSARE UN PO'... NON CI  
SEGUE PIU' E'...  
**ATTENTO!**



FERMO!  
PERCHE' CI  
ATTACCA? NON  
VI ABBIAMO FAT-  
TO NIENTE...

MA TU... PARLI  
COME NOI! NON  
SEI UNO SPIRITO  
MALIGNO!







NO.  
NON SONO UNO  
SPIRITO MA-  
LIGNO...



MA SE NON  
ORDINI SUBITO AI TUOI  
COMPAGNI DI LASCIAR-  
CI IN PACE, PER TE  
E' LA FINE.

FERMI TUTTI!  
I FORESTIERI NON  
SONO NEMICI!!



UN MODO DAV-  
VERO CURIOSO DI PRO-  
VARLO... COMUNQUE, CIO' CHE  
VOGLIAMO E' ATTRAVERSARE  
QUESTA FORESTA E ANDAR-  
CENE IN PACE.



NON CREDO  
CHE POTRETE USCIRE  
DA AI KAA, LA TERRA DEGLI  
UOMINI. A LEVANTE E A PO-  
NENTE E' CHIUSA DALLE PALU-  
DI, MENTRE A NORD E A  
SUD LE MONTAGNE IMPE-  
DISCONO IL PAS-  
SAGGIO.

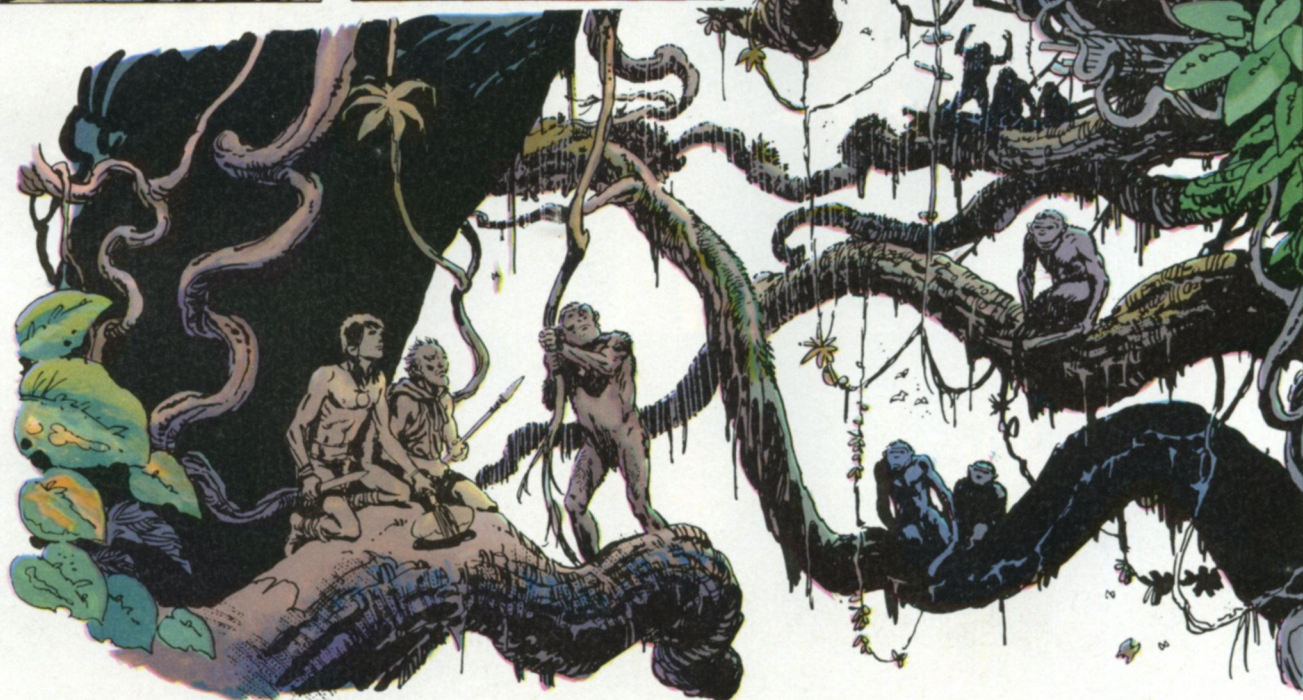


QUESTO E' UN  
PROBLEMA NOSTRO.  
CI LASCIERETE  
PROSEGUIRE IL  
CAMMINO?

SI'. VOGLIAMO  
VEDERVI ALLONTANARE  
DAL NOSTRO  
VILLAGGIO.



E SOLTANTO ADESSO HOR E BUTH  
ALZANO GLI OCCHI. SOLO ORA VE-  
DONO, TRA I RAMI E LE LIANE, QUEL  
VILLAGGIO.







NON VOGLIAMO  
DARVI FASTIDIO.  
CE NE ANDREMO  
IN PACE.

L'UNICA STRADA  
POSSIBILE E' QUELLA  
DI PONENTE... MA DOVRETE  
ATTRAVERSARE IL REGNO DEL  
MOSTRO DELLE PALUDI.  
E NESSUNO NE E' MAI  
TORNATO VIVO...



STO PENSANDO AL  
MOSTRO DELLE PALUDI...  
QUANDO ERO GIOVANE E  
IL MIO MONDO NON ERA  
ANCORA MORTO, NE HO  
SENTITO PARLARE.

IL TUO MONDO...  
MORTO? QUAL E'  
IL TUO MONDO,  
BUTH?



CHI SEI REAL-  
MENTE? DIMMI LA  
VERITA'... IO NON  
RIESCO A COM-  
PRENDERTI.

LASCIA PER-  
DERE, HOR. NON  
FAR CASO ALLE  
SCIOCCHESSE DI  
UN VECCHIO.



HANNO RIPRESO LA MARCIA.

CHE POSTO  
STRANO... NON IM-  
MAGINAVO CHE LA MIA  
STELLA MI AVREBBE  
PORTATO TANTO  
LONTANO...



NO... DIMMI  
ALMENO... C'E'  
QUALCHE COSA  
CHE CI UNISCE?...  
RISPONDI...

TI HO GIA' DETTO  
CHE NON E' ANCORA IL MOMENTO...  
FORSE LA STELLA CHE TI GUIDA VER-  
SO PONENTE E' LA MIA STESSA STEL-  
LA... FORSE UN GIORNO POTRO'  
RIVELARTI IL SEGRETO DEL-  
LA TUA ORIGINE...

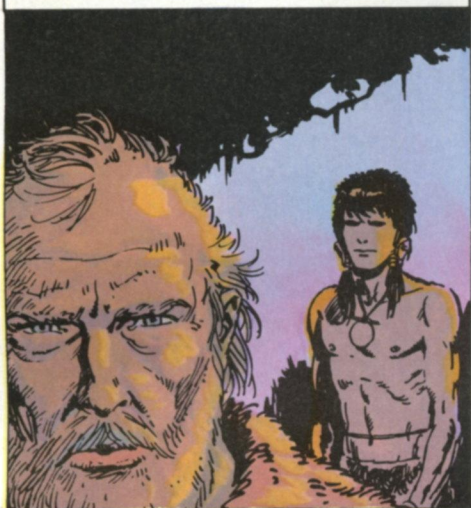


O FORSE NO...  
FORSE E' MEGLIO CHE CERTE  
COSE SIANO DIMENTICATE PER SEM-  
PRE... CHE L'UOMO CONTINUI A PEN-  
SARE CHE IL SUO MONDO E' GIO-  
VANE E CHE NON C'E' STATO UN  
PASSATO PERDUTO...

BUTH...  
BUTH...



MA IL VECCHIO NON GLI RISPONDE. E CONTINUA A CAMMINARE, LO SGUARDO PERSO NELLA FOSCHIA CHE SALE DALLE PALUDI.



ECCO... QUELLO DOVREBBE ESSERE IL REGNO DEL MOSTRO DELLE PALUDI... E SE VOGLIAMO USCIRE DA QUESTA VALLE, DOBBIAMO ATTRAVERSARLO.



FERMIAMOCI QUI A MANGIARE E RIPOSARE... NON SAPPIAMO QUALI PERICOLI CI ATTENDANO. CI CONVIENE RECUPERARE LE FORZE.

UN FUOCO. LA CARNE AFFUMICATA CHE IL VECCHIO HA NELLA SACCA. POI, PER HOR, IL MOMENTO DEL RIPOSO.

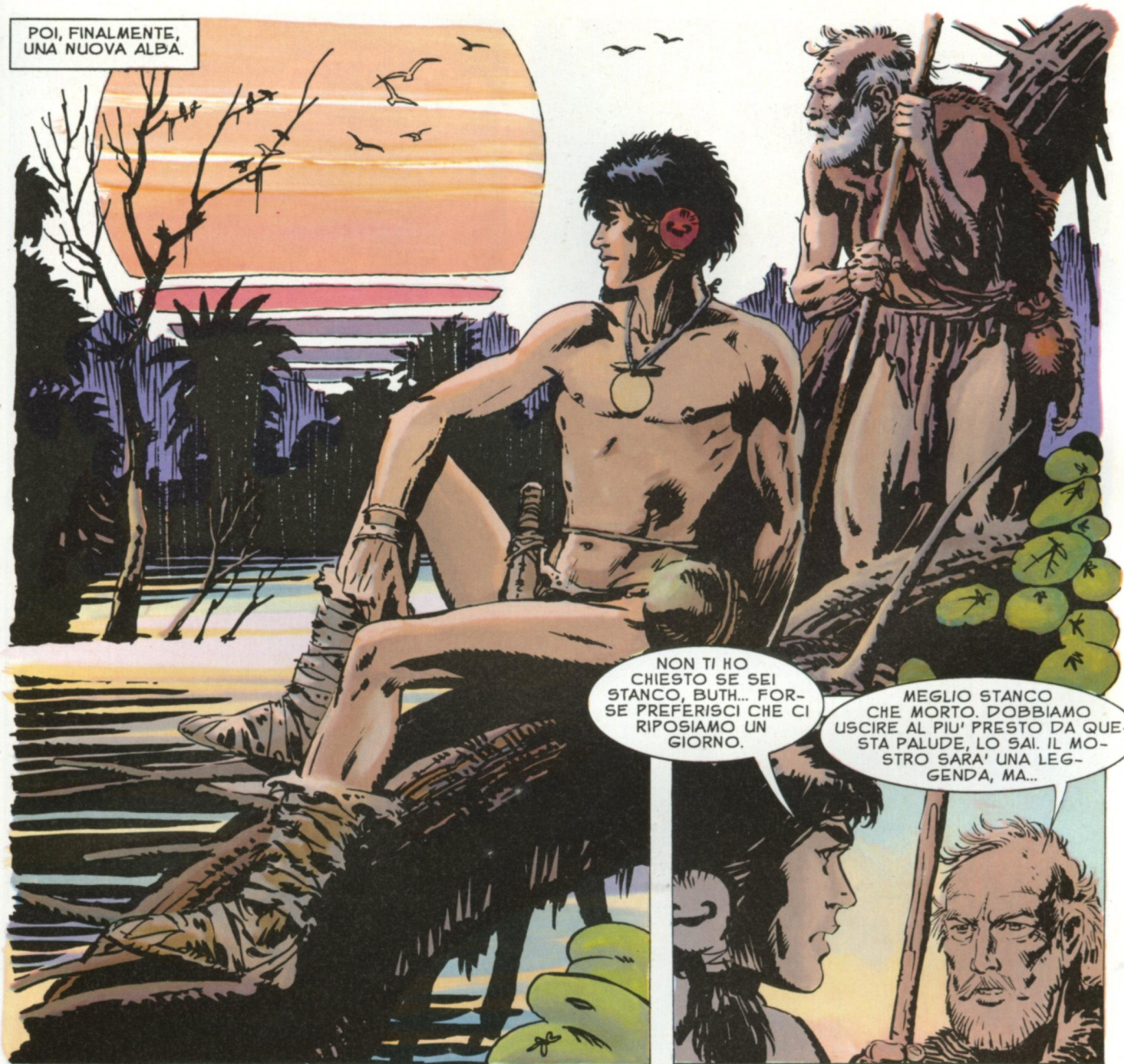


E SOLO BUTH RESTA SVEGLIO, A FISSARE IL CIELO, IN CUI UNA STRANA STELLA TRACCIA COME UN GRAFFIO DI LUCE.





POI, FINALMENTE,  
UNA NUOVA ALBA.



A INTERROMPERLO,  
QUEL GRIDO, QUELLA  
FIGURA TERRORIZZATA.







AIUTATEMI...  
FORSE SIETE GLI  
DEI CHE HO TANTO  
IMPLORATO...



CALMATI...  
NON SIAMO DEI, MA  
POSSIAMO CERCA-  
RE DI AIUTARTI  
UGUALMENTE.

SI'...  
CALMATI E  
RACCONTACI  
CHE COSA TI  
SUCCEDDE.



IL MOSTRO DEL-  
LE PALUDI... HA ATTACCATO IL  
MIO VILLAGGIO... IO SONO RIU-  
SCITA A FUGGIRE, MA GLI ALTRI  
SONO ASSEDIATI E MORI-  
RANNO TUTTI.

DOVE'E IL TUO  
VILLAGGIO?



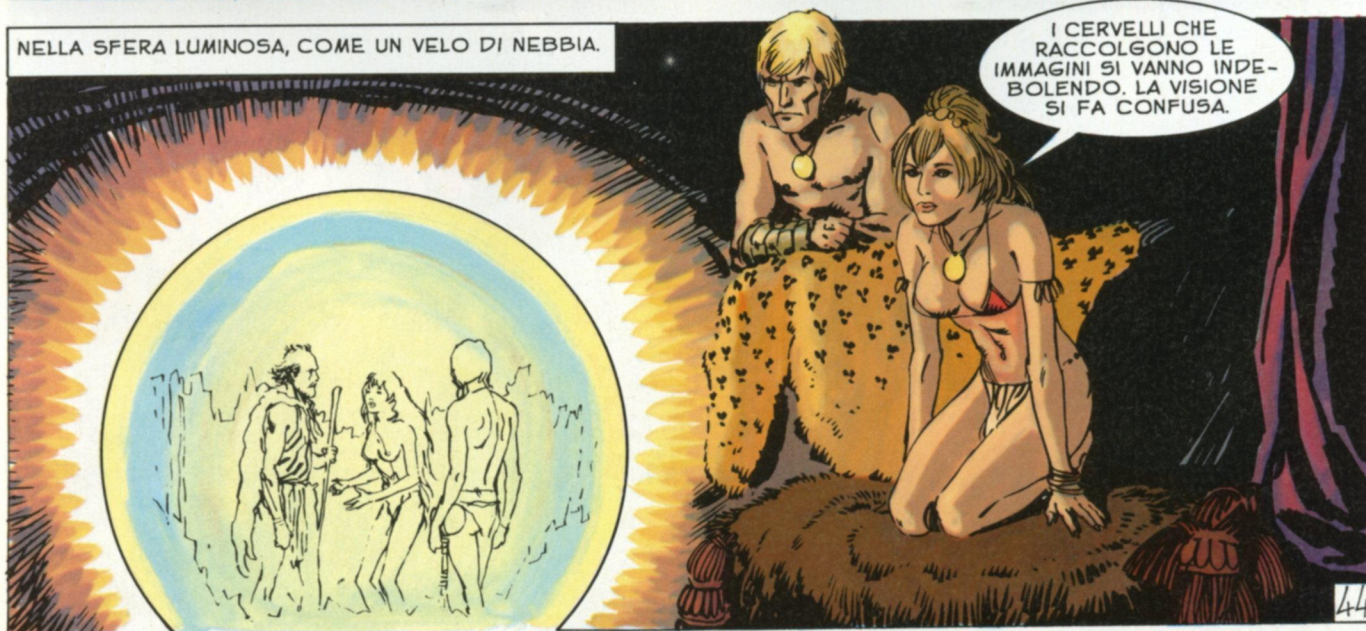
SIAMO  
PESCATORI E  
VIVIAMO AI LIMITI DELLA  
PALUDE, VICINO AL GRANDE  
LAGO... NON ABBIAMO GUER-  
RIERI... SIAMO GENTE PACI-  
FICA... IO SONO ICILA,  
FIGLIA DI MOHAIR,  
IL CAPO...



E CHE  
COS'E' QUESTO  
ANIMALE CHE VI  
TERRORIZZA?

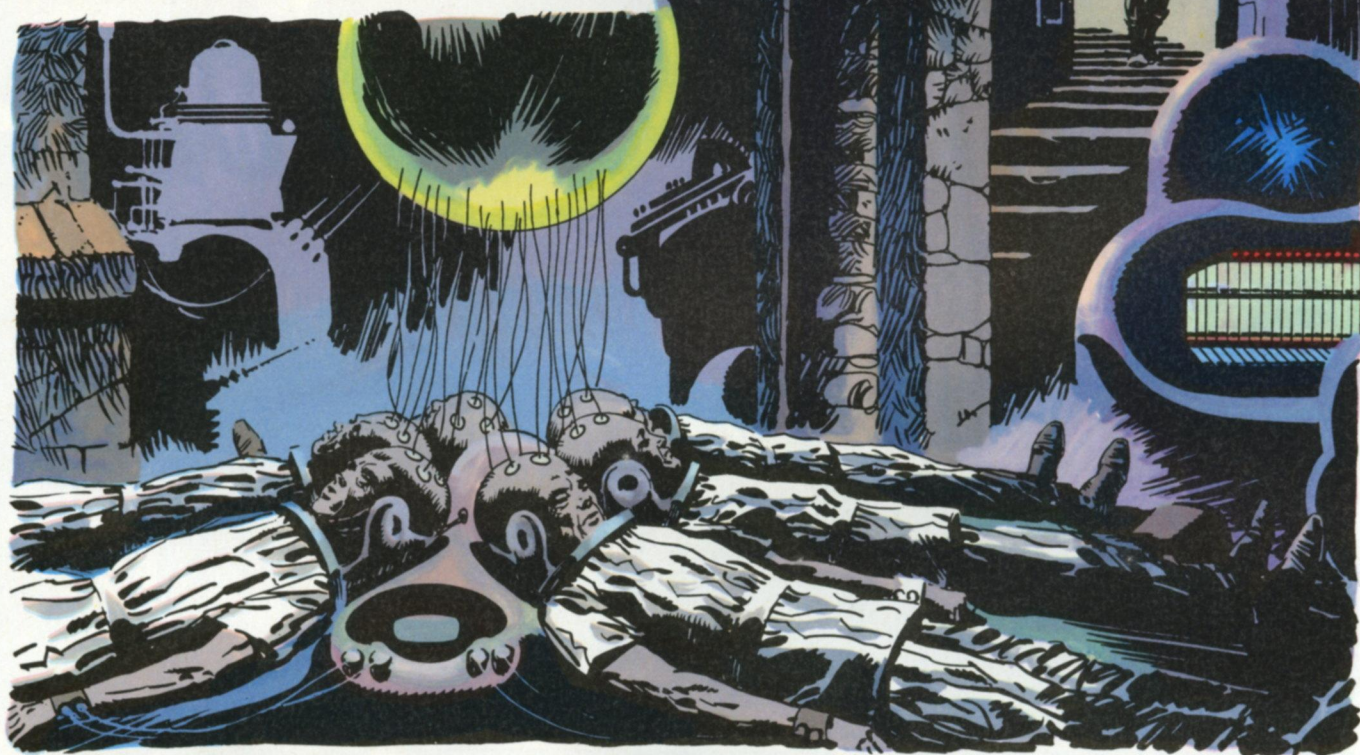
E' LA GRANDE  
BESTIA DELLA PALU-  
DE... LE NOSTRE OFFER-  
TE NON GLI SONO BASTA-  
TE, COSI' HA ATTACCATO  
IL VILLAGGIO... DIVO-  
RERA' TUTTI!!

NELLA SFERA LUMINOSA, COME UN VELO DI NEBBIA.



I CERVELLI CHE  
RACCOLGONO LE  
IMMAGINI SI VANNO INDE-  
BOLENDO. LA VISIONE  
SI FA CONFUSA.

















E IL GRUPPO PROCEDE ANCHE  
NELLA NOTTE CHE SOPRAGGIUN-  
GE, IN UN SILENZIO IN CUI SI IN-  
CROCIANO GLI SGUARDI...



... DI AMMIRAZIONE...



...DI GELOSIA... DI SOSPETTO.

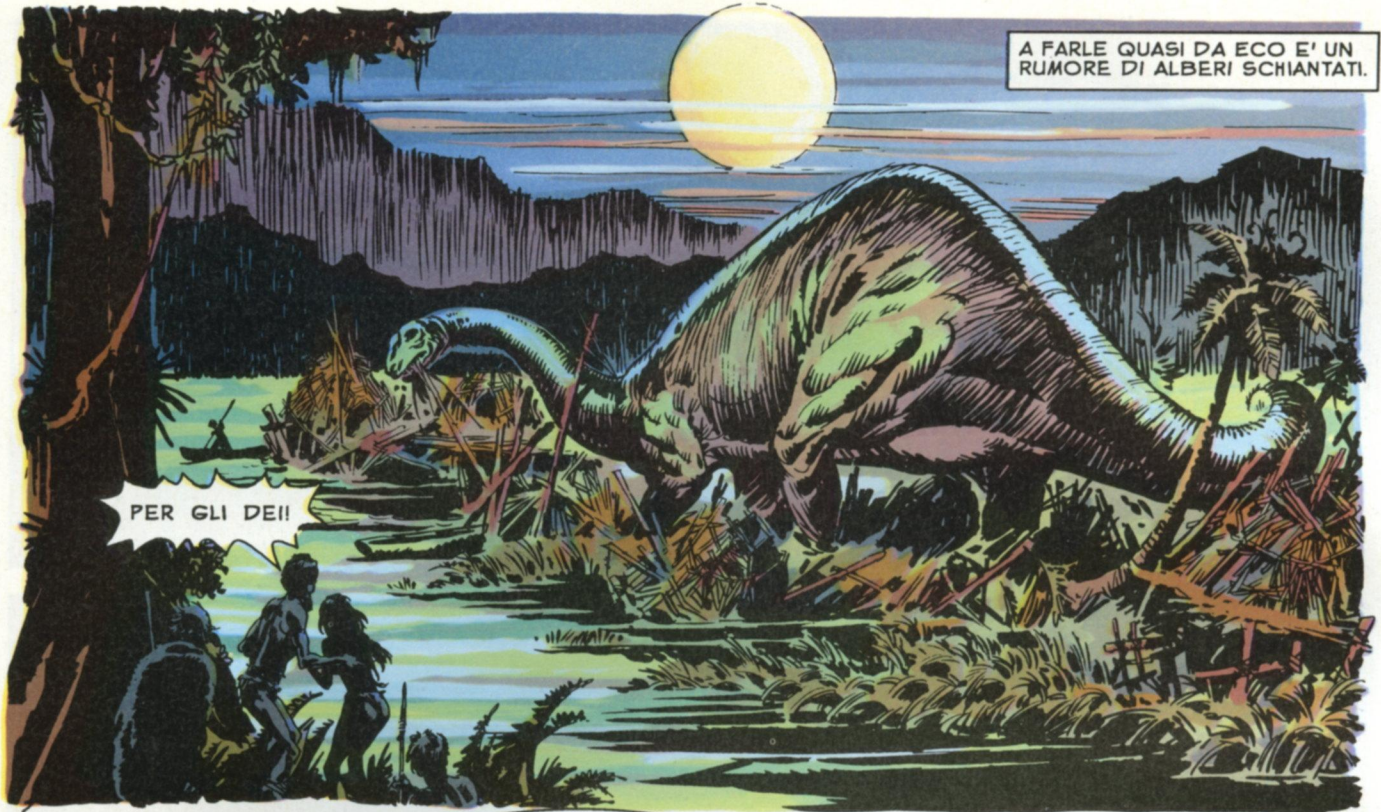


POI, QUELLA DISTESA D'ACQUA.





A FARLE QUASI DA ECO E' UN RUMORE DI ALBERI SCHIANTATI.



PER GLI DEI!



NON RIUSCIRE-  
MO MAI A VINCERLO...  
E FORSE... FORSE HA  
GIA' STERMINATO LA  
TUA TRIBU'...

NO... NON CREDO...  
QUANDO SONO FUGGITA,  
LORO ERANO RIUSCITI A RIFUGIARSI  
SULL'ISOLA CHE STA IN MEZZO AL LA-  
GO E PENSO CHE IL MOSTRO CI SIA  
ARRIVATO SOLO ORA... MA SONO  
ASSEDIAI... NON POTRANNO  
SFUGGIRGLI...



AAAAHHH



E' TERRIBILE!  
FATE QUALCOSA...  
O MORIRANNO  
TUTTI!



DAMMI IL TUO  
SACCHETTO COL VELENO,  
BUTH... FORSE UNA LANCIA  
AVVELENATA PUO' FERMA-  
RE QUEL MOSTRO.

FORSE...  
MA COME PENSI DI  
AVVICINARTI TANTO DA  
COLPIRLO? IL MOSTRO E'  
PESANTE, MA VELOCE...  
IL PERICOLO E'  
ENORME...





E SI AVVICINA A QUELLA BESTIA ENORME, INCREDBILE, SPAVENTOSA...















HA UCCISO  
IL MOSTRO DELLA  
PALUDE! QUEL RAGAZZO  
NON E' UN COMUNE MOR-  
TALE... NELLE SUE VENE DE-  
VE SCORRERE IL SAN-  
GUE DEI "FIGLI  
DEL CIELO"...

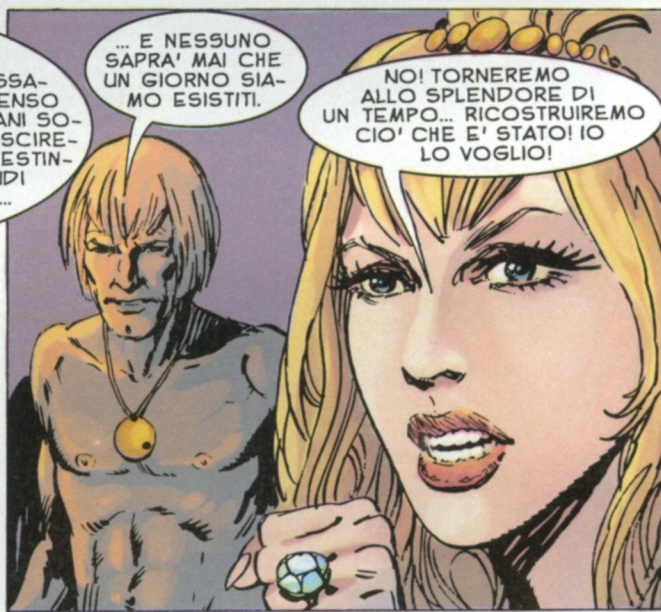
FORSE E' COSI'...  
MA CHE CAMBIA?  
E' SEMPRE UN  
SELVAGGIO.



UN MAGNIFICO  
SELVAGGIO! POTREM-  
MO CERCARE DI ATTIRAR-  
LO DALLA NOSTRA PARTE.  
ABBIAMO BISOGNO DI  
UOMINI COME LUI. SIAMO  
RIMASTI IN POCHI,  
SHAITANI!



GIA'.  
SIAMO I SOPRAVVIS-  
SUTI DEGENERI DI UN PASSA-  
TO GLORIOSO... A VOLTE PENSO  
IO STESSO CHE I NOSTRI PIANI SO-  
NO ASSURDI E CHE NON RIUSCIRE-  
MO A OTTENERE NULLA... CI ESTIN-  
GUEREMO COME I GRANDI  
ANIMALI DEL PASSATO...



... E NESSUNO  
SAPRA' MAI CHE  
UN GIORNO SIA-  
MO ESISTITI.

NO! TORNEREMO  
ALLO SPLENDORE DI  
UN TEMPO... RICOSTRUIREMO  
CIO' CHE E' STATO! IO  
LO VOGLIO!

FESTA GRANDE AL VILLAGGIO. FESTA PER  
LO SCAMPATO PERICOLO, PER LA RAGGIUN-  
TA SERENITA'... PER QUELLA PRESENZA STRA-  
NIERA COSI' GIOVANE E AFFASCINANTE.







RESTERAI  
CON NOI, VERO?  
DOPO AVERCI SAL-  
VATO, NON CI PUOI  
ABBANDONARE.

DEVO CONTINUARE  
IL MIO CAMMINO, ICLA. VI  
RINGRAZIO PER L'AFFETTO CHE  
MI DIMOSTRATE... MA QUESTA  
NON E' LA MIA TERRA...



E QUAL E'  
LA TUA TERRA?  
CHE COSA CER-  
CHI?... NON TI  
CAPISCO...

A VOLTE  
NEANCH'IO RIE-  
SCO A CAPIRE... MA  
NON POSSO FER-  
MARMÌ.



E LA NUOVA ALBA LI  
RIVEDE IN MARCIA.

PRESTO, BUTH...  
ANDIAMOCENE  
MENTRE LA GENTE DEL  
VILLAGGIO STA ANCO-  
RA DORMENDO...



SEI SICURO  
DI VOLER CONTINUARE?  
QUI POTRESTI FERMARTI...  
FORMARE UNA FA-  
MIGLIA...

E LASCIARE  
SENZA RISPOSTA I  
MIEI DUBBI?



NO, BUTH...  
DEVO SEGUIRE LA  
STRADA CHE MI INDICA  
LA STELLA... NON SO PER-  
CHE', MA SENTO CHE  
DEVO FARLO.

ANDIAMO, ALLORA.



E SOLO DUE OCCHI BAGNATI  
DI PIANTO SEGUONO I PASSI  
DEGLI STRANIERI.



SE NE VA...  
SE NE VA!



DOPO LA FORESTA, UNA PIANURA SABBIO-  
SA, COSPERSA DI CESPUGLI DURI, PUNGENTI.



NON SO PERCHE',  
MA QUANDO GUARDO  
VERSO QUELLE MONTAGNE,  
SENTO QUALCOSA DI STRA-  
NO, COME SE GIA' LE CO-  
NOSCESSI... EPPURE  
NON E' COSI'.

NE SEI  
SICURO? FOR-  
SE, QUANDO ERI  
MOLTO PICCOLO,  
LE HAI ATTRAVER-  
SATE CON I TUOI  
GENITORI...



TU SAI PIU' DI  
QUANTO MI DICI. HAI PRO-  
MESSO DI PARLARMENE... TI  
PREGO... DIMMI CHI SONO  
VERAMENTE... E CHI ERANO I  
MIEI GENITORI.

OGNI COSA A  
SUO TEMPO.



LE COSE DETTE  
A META', O NEL MOMENTO  
SBAGLIATO, SONO DANNOSE.  
SULLE MONTAGNE C'E' QUAL-  
COSA CHE TI AIUTERA' A COM-  
PRENDERE E IO TI CI  
PORTERO'.

ALLORA...  
TU SAI! NON MI  
SBAGLIAVO!



NON PROSEGUE. DA LON-  
TANO, UN BRONTOLIO CU-  
PO, COME DI TUONO.

SONO  
ANIMALI...  
ANIMALI CHE  
CORRONO...  
VERSO DI  
NOI!

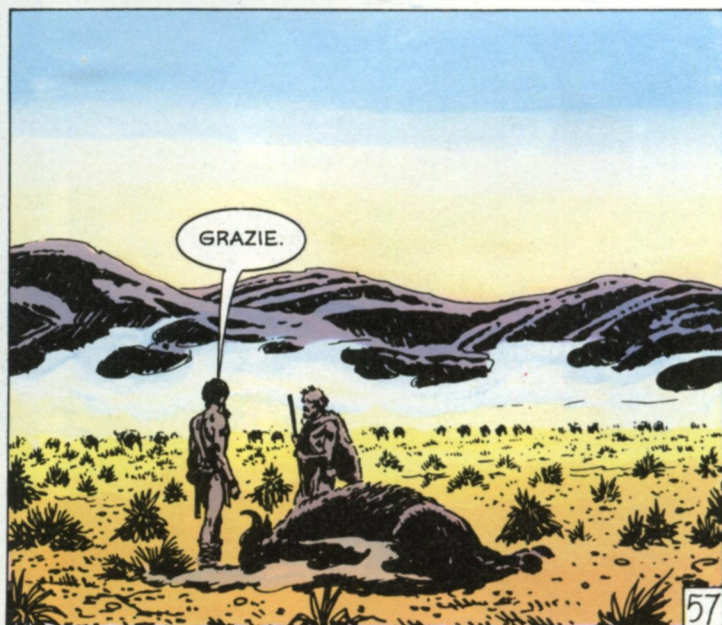
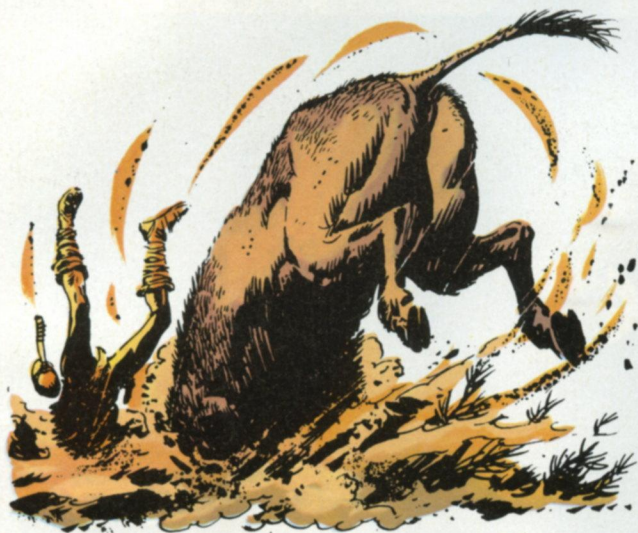
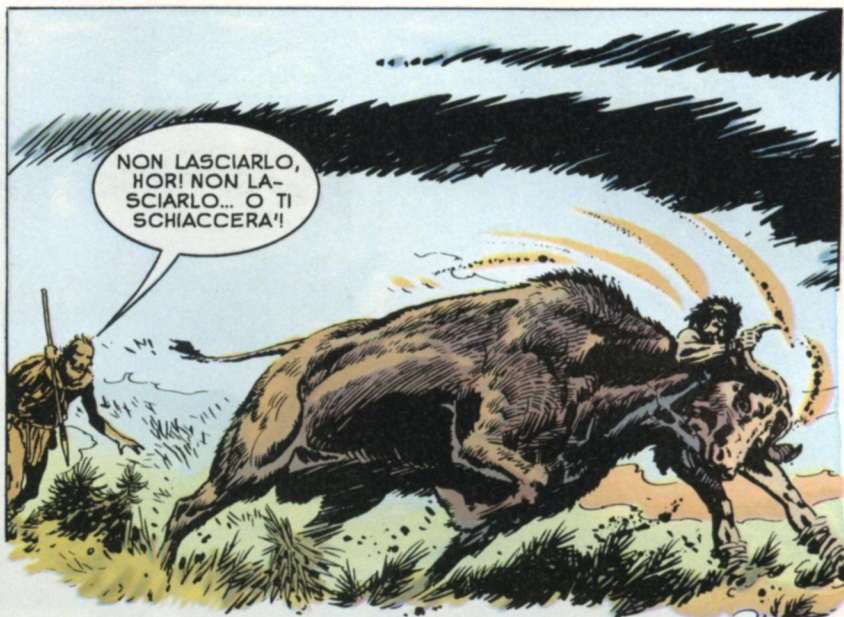


PER GLI DEI CI  
SCHIACCIERANNO!

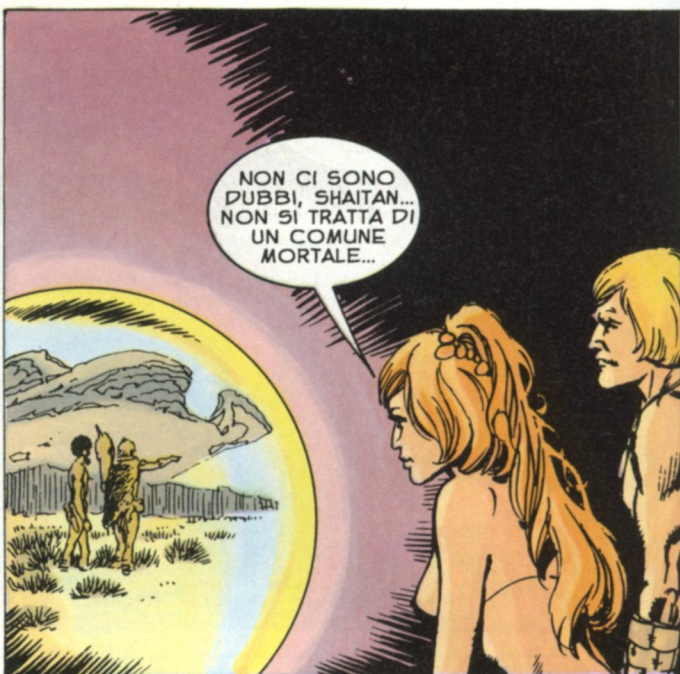
















NO. NON SA NEPPURE LUI CHE COSA LO SPINGA. SA SOLO CHE DEVE BALZARE IN AVANTI, CHE DEVE AVVENTARSI COSI'.

PAROLE INUTILI. HOR HA GUARDATO QUEGLI UOMINI E INATTESO, INSPIEGABILE, HA SENTITO L'ODIO ESPLODERGLI DENTRO.







DANNATO SELVAGGIO!



HOR!



AHH!



MALEDIZIONE!  
E' SVENUTO... PER  
FORTUNA ERA SOLO  
UN RAGGIO  
PARALIZZANTE...



DOLORE, UN LIEVE SENSO DI NAUSEA. HOR HA RIAPERTO GLI OCCHI. E GLI CI VUOLE UN PO' PER CAPIRE DI ESSERE A BORDO DI UNA "STELLA" GUIDATA DA BUTH.

NO, NON  
PUOI PIU' NEGAR-  
LO... SEI UNO DI  
LORO... APPARTIENI  
AGLI UOMINI DEL  
CIELO...



SIAMO UOMINI, HOR...  
NIENT'ALTRO CHE UOMINI.  
QUESTO E' CIO' CHE RESTA DI UNA  
CIVILTA' Distrutta DALLA NOSTRA  
STESSA FOLLIA... STIAMO AFFON-  
DANDO SEMPRE PIU' NELLA  
BARBARIE...





MA...  
CHE COS'E'  
QUESTA?... LA  
DIMORA DEGLI  
DEI?

NO, HOR...  
E' SOLTANTO  
UNA PISTA D'AT-  
TERRAGGIO AN-  
CORA IN BUONE  
CONDIZIONI...  
SCENDIAMO.



LA' DENTRO TI  
ASPETTA LA SOLUZIONE  
DI QUEL MISTERO CHE HAI  
TANTO DESIDERATO DI SVE-  
LARE. TI SENTI COSI' FOR-  
TE DA AFFRONTARLO?

CERTO!  
CHE COSA TI FA  
PENSARE CHE IO  
NON VOGLIA AR-  
RIVARE FINO IN  
FONDO?

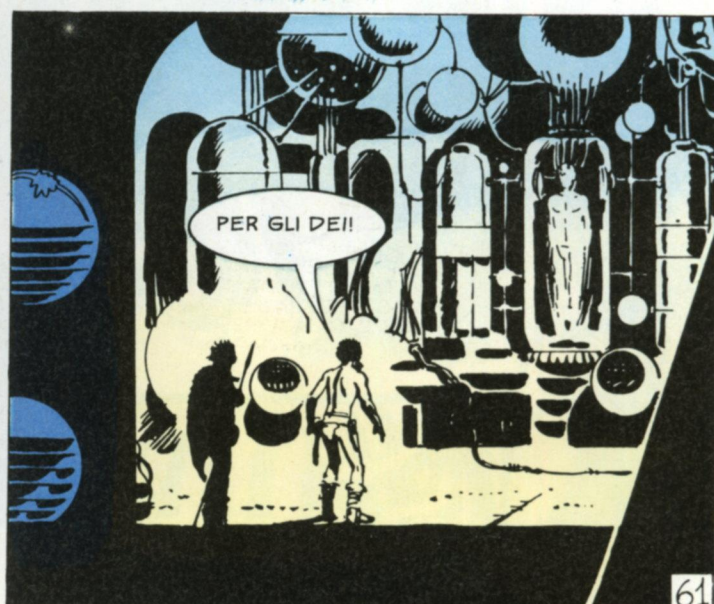


SAPPI CHE...  
QUANDO SI PERDE  
L'INNOCENZA, NON LA SI  
PUO' RECUPERARE... FOR-  
SE SAREBBE MEGLIO PER  
TE CONTINUARE A ESSERE  
SOLTANTO "HOR IL TEME-  
RARIO"... COMUNQUE,  
ANDIAMO.



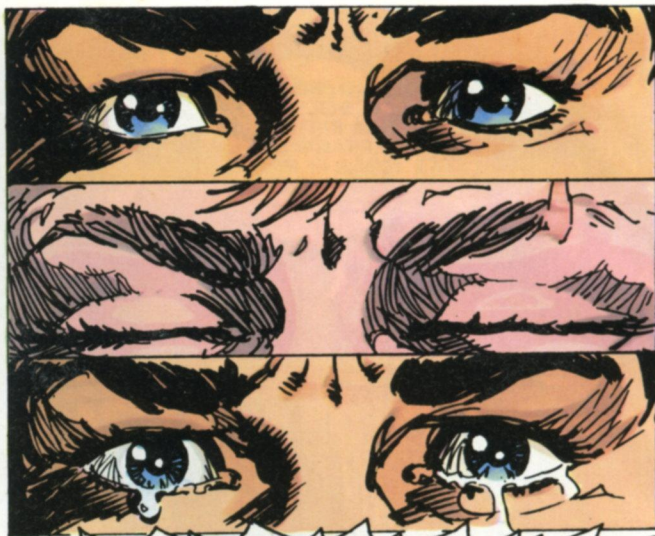
NON CAPISCO...  
CHE HAI FATTO?

HO NEUTRALIZ-  
ZATO L'ENERGIA  
RADIANTE... POI TI  
SPIEGHERO'...  
ENTRIAMO.

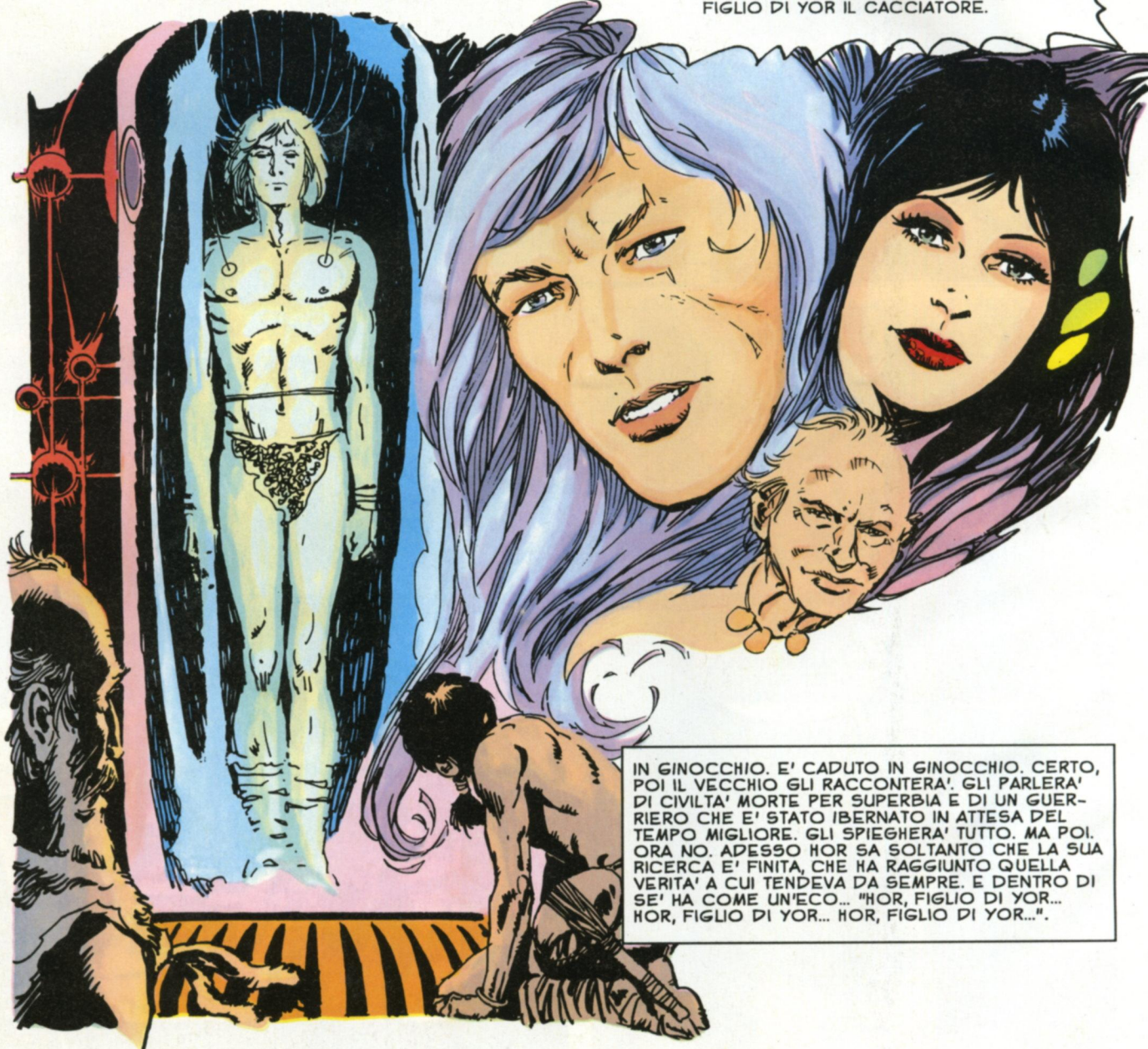


PER GLI DEI!





... TUO PADRE, CHE ASPETTA DI ESSERE RIPORTATO IN VITA... HOR, FIGLIO DI YOR IL CACCIATORE.



**FINE**











